

Codice A1911A

D.D. 28 aprile 2021, n. 170

**Servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021. Impegno di spesa di Euro 23.352.795,61 sul cap. 134943/2021 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.**



**ATTO DD 170/A1911A/2021**

**DEL 28/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

**A1911A - Sistema informativo regionale**

**OGGETTO:** Servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2021. Impegno di spesa di Euro 23.352.795,61 sul cap. 134943/2021 a favore di CSI-Piemonte e relativo affidamento incarico.

Premesso il seguente quadro normativo e giuridico:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house"

poichè il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE) , avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione , nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016.

Premesso inoltre che

la citata deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",

"Procedure Operative",

"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",

"Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

così come disposto dalla sunnominata D.G.R, nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019), del 18/11/2019 (D.D. n. 351 del 19/11/2019), e da ultimo nella seduta del 21/12/2020 (D.D. n. 491 del 22/12/2020), sono state approvati i citati documenti tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2021 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE;

in particolare, nel documento tecnico "Procedure Operative", al paragrafo denominato "Servizi in continuità CTE - Affidamento" viene espressamente disciplinata l'ipotesi nella quale la Direzione committente non riesce a procedere all'affidamento della CTE entro il termine previsto del 31/12

dell'anno solare precedente quello di riferimento e di erogazione dei servizi, per cause dipendenti dalla necessità di effettuare degli approfondimenti sui servizi proposti. In tale caso la disposizione citata prevede che, nel medesimo termine del 31/12, si proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per l'esercizio successivo per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente;

con determinazione dirigenziale n. 490 del 22/12/2020, per le motivazioni ivi indicate e richiamate espressamente nel presente provvedimento, si è proceduto ad un affidamento parziale al CSI-Piemonte dei servizi in continuità per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2021, prendendo come riferimento la CTE 2020, approvata con la determinazione dirigenziale n. 384 del 18 dicembre 2019, impegnando a favore del CSI-Piemonte stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 11.065.364,96, esente IVA, sul capitolo 134943/2021, pari all'importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente con la citata determinazione dirigenziale n. 384/2019 (4 ratei dell'affidamento complessivo per il 2020 di euro 33.124.880,49).

Dato atto che

sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 3 febbraio 2021 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la “Congruietà tecnico economica, ai sensi dell’art. 192 c. 2 D.Lgs 50/16, del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte, anno 2021” per tutti i servizi oggetto dell'affidamento del presente provvedimento, e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;

con nota protocollo n. 1445 del 3 febbraio 2021, avente ad oggetto “Trasmissione valutazione di congruietà tecnica ed economica sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI Piemonte per l'anno 2021 ”, è stata trasmessa la succitata valutazione di congruietà a tutte le Direzioni/Settori regionali.

Considerato che

il CSI-Piemonte, con nota prot. n. 19167 del 14/12/2020, ha inviato alla Direzione Competitività del Sistema regionale la Configurazione Tecnico Economica (CTE) relativa all'anno 2021 (protocollo regionale n. 13700 del 15/12/2020);

la suddetta CTE, per l'anno considerato, riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità al Settore Sistema Informativo regionale pari ad euro 34.418.160,57;

gli uffici del citato Settore, in collaborazione dei referenti competenti, hanno analizzato e verificato la conformità dei servizi preventivati nella CTE e la rispondenza ai fabbisogni delle strutture regionali. Le risultanze di tale verifica, agli atti del Settore medesimo nella nota del 27 aprile 2021, evidenziano e confermano la coerenza dei volumi previsti rispetto alle esigenze dell'Ente.

Preso atto che

come sopra riportato ed in ossequio alle disposizioni contenute nella citata D.G.R. n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, con determinazione dirigenziale n. 490 del 22/12/2020, si è proceduto ad un affidamento parziale al CSI-Piemonte dei servizi in continuità per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2021, prendendo come riferimento la CTE 2020, approvata con la determinazione dirigenziale n. 384 del 18 dicembre 2019, impegnando a favore del CSI-Piemonte stesso (codice beneficiario

12655) la somma complessiva di Euro 11.065.364,96, esente IVA, sul capitolo 134943/2021, pari all'importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente con la citata determinazione dirigenziale n. 384/2019 (4 ratei dell'affidamento complessivo per il 2020 di euro 33.124.880,49);

in virtù del carattere parziale e transitorio del suddetto affidamento, con il presente provvedimento occorre procedere all'affidamento definitivo dei servizi a favore del CSI-Piemonte per l'anno 2021, impegnando a tale proposito le somme relative al saldo spettante al CSI stesso per il periodo indicato.

Pertanto,

data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing, da un lato i requisiti soggettivi dell'operatore (controllo analogo, parte preponderante delle attività a favore dell'Ente consorziato, nessuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata), dall'altro lato la valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2021, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo in data 27 aprile 2021,

occorre approvare la succitata CTE per l'anno 2021 e affidare in maniera definitiva al CSI i servizi indicati nella stessa per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2021, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 23.352.795,61 esente IVA sul cap. 134943/2021;

detta somma corrisponde alla differenza tra l'importo totale contenuto nella CTE per l'anno 2021 pari ad euro 34.418.160,57 e la somma già impegnata di euro 11.065.364,96 relativa all'affidamento parziale sopra ricordato per il periodo 1 gennaio – 30 aprile 2021.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 134943 del bilancio 2021 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento e, pertanto, l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti definiti nella legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" ; e la successiva D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Dato altresì atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Dato atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 11/02/2021 con validità fino al 11/06/2021.

Vista la Determinazione n. 223 del 15/07/2019 "Preso atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito del notaio Stucchi in Carmagnola del 7/06/2019 rep. 13.550/9.355, registrato in Torino il 10/06/2019 al n. 11947.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P.) 2021-2023";
- L.R. n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2021-23 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- L.R. n. 8 del 15/04/2021 " Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- nota prot. n. 10024 del 18 febbraio 2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2021;
- D.D. n. 223 del 15/07/2019 " Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito del notaio Stucchi in Carmagnola del 7/06/2019 rep. 13.550/9.355, registrato in Torino il 10/06/2019 al n. 11947,

*determina*

per le considerazioni di cui alla premessa,

di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 e successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2019 – 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4-8239 del 27 dicembre 2018;

di approvare la Configurazione Tecnico Economica per l'anno 2021, presentata da CSI-Piemonte (protocollo regionale n. 13700 del 15/12/2020), che riporta un preventivo di spesa per i servizi in continuità di gestione del SIRE pari ad Euro 34.418.160,57;

di affidare al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata CTE per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2021, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 23.352.795,61, esente IVA, sul capitolo 134943/2021; la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A. e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 11/02/2021 con validità fino al 11/06/2021;

di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonchè ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 23.352.795,61

Resp. Procedimento: Dott. Giorgio CONSOL

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 5/02/2019

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).*

IL DIRIGENTE (A1911A - Sistema informativo regionale)  
Firmato digitalmente da Giorgio Consol